Anno XIII N. 275 — Udine, Giovedì 4 dicembre 1890 — Conto-corrente con la posta.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . » 2
Estero: anno . . . . L. 32
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre . . . . » 9

Le associazioni non disdette s'intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 30. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta, n. 16 Udine

I due programmi della Massoneria

In questi momenti che la frammassoneria favorita dal primo Ministro del regno d'Italia, si è infeudata a tutte le cariche dello Stato per meglio svolgere la sua deleteria azione nelle nostre italiche contrade, ci piace tornare a parlarne, per dire che essa ha due distinti programmi, il primo inteso ad allucinare i baggei è umanitario, pacifico caritatevole; e il secondo che è quello suo proprio che si vuol tenere celato ai profani è politico, rivoluzionario, ateo.

Il primo è quello che fu fatto conoscere al Principe di Galles quanto fu ricevuto gran maestro delle Loggie inglesi; ed è così formulato: " La frammassoneria si applica in ciascuno, ad inspirare la morale, e raccomandare l'obbedienza alle leggi, la fedeltà ai governanti, lo zelo e la devozione della filantropia e, in una parola, ad insegnare tutte le virtù individuali domestiche e sociali.

« Libertà vuol dire amore della verità, eguaglianza amore della virtù, fratellanza amore dell'umanità.

" I cavalieri d'Oriente (grado massonico) sono sempre pronti a dare delle prove d'eroismo (a parole) lavorando e combattendo con una perseveranza costante per la felicità della patria; i principi di Gerusalemme (altro grado massonico) fanno prova di modestia in mezzo al trionfo e di solidarietà in mezzo al pericolo; i cavalieri d'Oriente e d'Occidente (anche questo è grado massonico) si uniscono per lavorare di concerto alla propagazione delle dottrine che debbono fare la felicità degli uomini, e i cavalieri Rosa Croce, non avendo in mira che la legge eterna di Dio e la pace, si sforzano di ottenere che il rispetto intelligente dei diritti dell'umanità regoli solo i suoi destini.

« Degnatevi dire con noi che tutti i vostri pensieri, tutte le vostre parole e tutti i vostri atti non avranno che questo triplice obbiettivo: l'amore della virtù, dell'umanità e della verità, la felicità integrale dell'umanità. „

Sarebbe cotesto un programma discretamente bello, se non fosse massonico, cioè infinito bugiardo; dappoichè il vero programma della setta è quest'altro che fu fatto conoscere al Garibaldi, quando fu innalzato al grado supremo. Esso dice:

« La Frammassoneria non è che la rivoluzione in azione, che una cospirazione permanente contro il dispotismo politico e religioso. Ma i principi e i preti non potendo vincere una istituzione che loro è ostile e così formidabile, hanno avuto in tempi diversi la perfidia di passare nel campo nemico, di farsi massoni anche loro. Alla presenza di questo pericolo i nostri capi restrinsero i legami dei varii membri della società, secreta per eccellenza; e li lasciarono prender parte ai lavori massonici dei quali non palesarono loro se non che quello che loro piacque di palesare.

« Questi potenti della terra, vedendo senza batter palpebra la massoneria trasformata all'apparenza in una società di beneficenza e di carità, i nostri capi lasciarono loro dichiarare che la politica e la religione vi erano assolutamente estranei. Havvi adunque luogo per te, o fratello, di sostenere e di accettare coteste ridicole assurdità, le quali sono per la nostra istituzione il padiglione protettore sotto il quale essa può, accettata da per tutto, lavorare nell'ombra e nel segreto allo scopo sublime che essa è destinata a raggiungere, giacchè, non bisogna che tu lo dimentichi, nel nostro ordine nessun grado svela compiutamente la verità. Per noi, investiti del potere supremo, per noi soli; coll'inondare il nostro intelletto, la nostra mente e il nostro cuore, essa fa conoscere che l'uomo è ad un tempo il Dio, il Pontefice e il re di sè stesso.

« La libertà è l'arma colla quale è stato compiuto il mondo; essa vuol dire indipendenza dello spirito, che non potrebbe essere infastidito da rivelazione di sorta, nè limitato da alcun domma; indipendenza della volontà che non riconosce nè Re, nè Papa, nè Dio; è colla libertà che si rovescieranno per sempre i re e i preti, questi nemici implacabili del genere umano, più funesti per l'umanità di quello che sieno le tigri per gli altri animali. L'ugnaglianza vuol dire agguagliamento delle proprietà, agguagliamento delle ricchezze, agguagliamento degli individui, cioè una pura chimera. La fratellanza vuol dire; fratellanza nella frammassoneria per costituire *uno stato nello stato, superiori allo stato, contro lo stato.*

« Alle leggi divine, al diritto divino dei clericali, alla loro morale rivelata, alle loro inspirate persecuzioni, i nostri cavalieri d'Oriente rispondono con una energica campagna in favore del progresso e della pura ragione; alla loro vergognosa sommissione, i nostri principi di Gerusalemme rispondono con una fiera proclamazione di virile indipendenza; per lottare contro le infami tirannie del clericalismo, i nostri cavalieri d'Oriente e d'Occidente si fanno i campioni del diritto assoluto alla libertà di riunione per vincere così la schiavitù nella quale aiutato dal potere civile, vuole tenere l'umanità, e i nostri Rosa Croce proclamano per la prima volta l'emancipazione dai papi e dai re.

« Fratello, pronunzia ora con noi il nostro supremo giuramento; — Io giuro di non avere altra patria, che la patria universale; giuro di combattere a oltranza, sempre e dapertutto i termini di confine delle nazioni, i termini di confine dei campi delle case, delle officine, i termini di confine della famiglia; giuro di rovesciare sacrificandovi la mia vita i termini di confine dove gli *umanoidi* hanno tracciato con del sangue e del fango il nome di Dio; giuro di consacrare tutta la mia esistenza al trionfo indefinito del progresso e della unità universale e dichiaro di professare *la negazione di Dio e dell'anima.* »

E questo è il vero infernale programma che tira a svolgere la frammassoneria, e pel quale non ci fermiamo a far chiose, perchè chiaro abbastanza.

CONGREGAZIONI DEI S. RITI

Si è stampato il catalogo e stato delle Cause di Beatificazione dei Servi di Dio e di Canonizzazione di Beati pendenti presso la S. Congregazione dei Riti a tutto l'ottobre di quest'anno.

Queste cause sono in numero di centosessantasei; cioè 42 di Servi di Dio dei quali i processi furono presentati, ma che non sono ancora introdotte; 110 di Venerabili Servi di Dio dei quali si proseguono le Cause di Beatificazione; 12 di Beati dei quali è pendente la Causa di Canonizzazione.

— Intanto sono indette le seguenti adunanze della S. Congregazione dei Riti.

Pel 9 dicembre prossimo adunanza preparatoria per l'esame delle virtù in grado eroico della Ven. Serva di Dio, Chiara Isabella Gherzi, abbadessa dell'Ordine di S. Chiara nel Monastero della SS.ma Trinità in Gubbio; Relatore, l'E.mo Oreglia di Santo Stefano.

Pel 30 dicembre: adunanza antipreparatoria per la causa di Beatificazione del Ven. Servo di Dio Ballesini, Parroco di Genzano; Relatore l'E.mo Monaco La Valletta;

Pel 17 gennaio 1891: Congregazione generale alla presenza di Sua Santità per la Causa di Beatificazione del Ven. Nunzio Sulprizio, giovinetto operaio delle provincie meridionali d'Italia.

La conciliazione nel Canton Ticino

Finalmente è intervenuto un accordo fra i due partiti avversarii nella Canton Ticino. Conservatori e liberali hanno accettato il progetto modificato dal commissario federale colonnello Kunzli, che sarà convertito in legge dal Gran Consiglio, il quale si è riunito il 24 per la terza volta in un mese.

La riforma del sistema elettorale ticinese s'imperna sopra quattro punti cardinali, e cioè: 1 Nuovo censimento della popolazione di fatto, sul cui risultato si farà la ripartizione dei deputati da eleggersi alla Costituente da convocarsi pel 14 dicembre; 2 Riduzione da 23 a 17 dei Circoli elettorali esistenti prima della promulgazione pel *Riformino*, con un totale di 111 deputati in ragione di un deputato sopra 1200 anime di popolazione; 3 Revisione e rettificazione immediata dei registri elettorali a cura di un ufficio elettorale misto; 4 Modificazione del modo di votazione nel senso che possano i due partiti lottare con mezzi ed armi uguali introducendo il sistema della rappresentanza proporzionale, sulla quale innovazione s'imperna tutto il progetto Kunzli convertito in legge.

Si è calcolato che, introducendo il sistema nuovo e non ancora esperimentato in alcuno dei 22 Cantoni della Svizzera, della rappresentanza proporzionale, non come base delle nomine in ogni Circolo, sopra centoundici deputati, prendendo per esempio le cifre del 5 ottobre, sarebbero eletti 56 conservatori e 55 liberali.

L'esperimento quindi da farsi fra settimane avrà importanza non solo per il Canton Ticino, ma per tutta la Svizzera.

La Chiesa da offrirsi al Papa

Il *Monde* scrive:

« L'opera già conosciuta e bene accetta ai nostri lettori della costruzione a Roma della Chiesa di San Gioacchino, che deve essere offerta al Papa Leone XIII fra due anni, in occasione del cinquantesimo del suo Episcopato, è stata presentata al congresso di Nantes, nella seduta generale di mercoledì.

« L'oratore che si è fatto patrocinatore di questa bella causa è stato Monsignor d'Hulst; basta ciò per dire con quale eloquenza ed autorità essa è stata sostenuta.

« Gli applausi con i quali l'assemblea salutò le parole dell'eminente prelato, promettono che i cattolici dell'Ovest daranno al suo appello una risposta degna della loro generosità e della loro fede. »

---

44 APPENDICE

L'erede del castello d'Evris

XII.

Gli alari dorati brillavano nel fondo del vuoto focolare; il tavolino da lavoro, intersiato, occupava lo stesso posto primitivo, nel vano della finestra, al di sotto della uccelliera dalle ramate color d'oro, vuota di tutti i suoi abitatori.

I parati, altre volte di color turchino acceso, conservano appena un pallido azzurro, e sulla parete principale, il ritratto della povera morta, dipinto pochi giorni prima del suo matrimonio, parea guardasse dolcemente suo figlio.

— Madre mia! — mormorò egli, intenerito, palpitante. — Madre mia! godi tu nel veder sì felice il figliuol tuo?

Il sole, che formava un'aureola alla cara immagine, si coprì tutto ad un tratto d'una nube, e Fabiano, che avrebbe voluto rischiarare il mondo coll'aurora della sua felicità, impallidì contristato da quel sinistro presagio.

La signora Bertrand, dopo aver ripreso il suo centro di gravità, un po' compromesso dalla stretta di Fabiano, passò nell'atrio, si coprì la testa con un cappello da campagna e chiamò Gilberta.

— La signorina è a Roquevielle, — le fu risposto.

— Sempre là! — mormorò essa malcontenta. — Ma infine ciò sta per finire: fra poco vi rientrerà e vi resterà come padrona!

Con passo rapido scese pel viale e prese alla sua volta la via del castello.

Avea fatto due terzi appena della strada quando scorse la baronessa d'Evris che, col suo passo languido, camminava in senso inverso e la salutava colla mano.

— Che caldo, mia cara, — disse appena la distanza fu tale da render possibile d'essere intesa — sapevate che venivo da voi?

— Dico a voi la stessa cosa, mia buona amica, — rispose la signora Bertrand.

La baronessa, coll'espansione d'una vera amica, le si sospese al braccio.

— Allora, — soggiunse — ritorno indietro; siamo alla porta del castello, il sole brucia, e ci voleva tutto il mio desiderio di vedervi...

— Come siete buona ed amabile!

— Dite piuttosto egoista, carissima! Io non sono felice che al vostro fianco.

Pronunciata quest'ultima iperbole, tacquero entrambe, assaporandola ciascuno a suo modo, e corbellandosi con gran diletto l'una dell'altra.

— Sì, venivo a farvi una visita — ripigliò per prima la baronessa d'Evris, per narrarvi un sogno che faccio da sveglia, dopo che la mia buona stella vi ha messo sulla mia strada. Noi ci amiamo, non è vero, come se ci fossimo conosciute sino dall'infanzia, come se fossimo sorelle? Ebbene, ecco il mio sogno: perchè la vostra amabile Gilberta non cementerebbe questa unione de' nostri cuori! Perchè non diventerebbe realmente mia sorella? Voi mi capite?

La signora Bertrand non mosse palpebra: aspettava questa domanda. Epperò con accento abbastanza franco, rispose:

— Mia povera amica, sono dolente; ma, per dire la verità, venite in mal punto. Stava appunto per annunciarvi il matrimonio di Gilberta.

La signora d'Evris trasalì, e fermossi.

— Che decisione pronta e segreta! — soggiunse, tentando di sorridere. — E' un progetto, un semplice progetto, non è vero? Questo matrimonio non è forse irrevocabilmente deciso!

— Al contrario, questo progetto è assolutamente definitivo; voi sapete che negli affari, come nella vita, non amo che le cose tirino in lungo.

La signora d'Evris s'era prontamente rimessa: e con voce commossa e dolente lasciò cadere queste due parole:

— Poveri figliuoli!...

— Mia cara amica, — soggiunse la signora Bertrand, — non bisogna poi deplorare questo fatto più che esso lo meriti. Le ferite d'amore non sono mortali, e il vostro signor fratello possiede tali vantaggi personali...

— Ho detto: poveri figliuoli! — replicò Fernanda che camminava cogli occhi bassi.

Alla sua volta la signora Bertrand arrestossi. *(Continua)*

Marat e la tisi

Marat, il terribile rivoluzionario, prima di uccidere la gente sulla ghigliottina, li uccideva come medico.

Medico alla moda, era addetto alla casa del duca d'Artois; ben presto le sue relazioni si estesero anche nell'aristocratica società che frequentava la casa del Duca, ed ebbe a contare tra le sue clienti anche la marchesa di Laubepin, affetta da tisi, che il Marat riuscì a vincere.

La notizia della guarigione si sparse rapidamente e mise a rumore il campo dei medici. Il suo metodo ai nostri medici parrà alquanto strano. Prima un'emulsione di mandorle dolci con salnitro, perchè l'estrema debolezza dell'ammalata non poteva permettere di pensare al salasso. Poi — avendola il Marat rotta colla mania della sanguigna allora tanto di moda — aveva sottoposta la sua ammalata all'uso di un'acqua minerale speciale, che suppliva alle acque acidule di Harrowgate. Marat non indicava però la composizione di questa acqua che doveva guarire le affezioni di petto croniche. La si chiamava *Eau factice antipulmonique de M. Marat.*

A queste notizie, tutti gli ammalati di polmoni, abbandonati dai medici, fecero ressa intorno a Marat. La frenesia che ha ora invaso anche i non ammalati e che spinge i moribondi alle cliniche del Koch, ne dà un'idea.

Il gabinetto di consultazione del Marat era in via Borgogna, in pieno *Faubourg Saint Germain*. Le memorie di Brissot dicono che l'appartamento del celebre demagogo era messo con molto lusso, e che il prezzo delle visite era salito fino a trentasei franchi l'una, una cosa veramente enorme per quei tempi.

LA SITUAZIONE AL TONKINO

Sembra che le cose del Tonkino non vadano troppo bene: i giornali francesi d'ogni colore ne delineano la situazione presente con colori molto cupi ed allarmanti.

Infatti nella regione compresa tra Nin-binh e Phu-ly, i pirati sono i padroni e devastano tutto.

Ora è questo il momento che il governatore generale ha scelto per dare l'ordine di rimpiazzare a Phu-ly la truppa con la milizia. Ne è avvenuto che il distaccamento di milizia inviato per dare il cambio alla truppa regolare è stato assalito e fatto a pezzi prima di aver raggiunto la sua destinazione!

A Nam-dinh la milizia si lascia portar via 150 fucili da ladri notturni. Gli stessi masnadieri incendiano la città Nin-binh, ed è soltanto grazie al presidio europeo, che alcune poche case possono essere salvate.

D'altra parte, l'Annam è lasciato in mano, non già dei pirati, ma dei ribelli. A Huè, in piena capitale, dei cartelloni eccitano il popolo ad insorgere. Non sono più dei banditi che agognano al saccheggio, sono dei patrioti che tendono a liberare il loro paese. Di guisa che tutte le provincie dell'Annam sono in effervescenza. Nell'alto bacino della Chiara e nella provincia di Caobang, delle legioni intiere di chinesi hanno ripresa la campagna contro i francesi.

Luc-Nam è stato attaccato da una banda di trecento pirati bene armati.

Gli attacchi dei posti di Bat-Bac nell'Hwsen di Thung-Mieng, a quindici chilometri di Hanoi, la capitale del Tonkino, hanno costato la vita all'ispettore Monliu e a due guardie europee.

A Sontay una banda di trecento uomini la più parte vestiti da miliziotti ha attaccata e bruciata la prigione civile del Tong Doc, situata a Phuxa ed ha liberati centosessanta carcerati. Il custode è stato ucciso.

I nihilisti in Russia

Il *Vaterland* di Vienna occupandosi delle agitazioni dei nichilisti in Russia, non crede che vi si possa rimediare, secondo che consigliano i fogli liberali, con una costituzione liberalesca. Il foglio viennese crede invece che sarebbe necessario l'istituzione di una Chiesa indipendente. « Non sono le istituzioni moderne, egli dice, ma soltanto la forza di un governo ispirato dallo spirito del Cristianesimo, che potrebbe vincere la democrazia sociale, l'anarchia e il nihilismo. »

Un'altra piaga della Russia è il semitismo, che forse in parte si confonde col nichilismo.

L'amministrazione governativa sta ora prendendo delle misure per impedire la circolazione, e specialmente la pubblicazione nei giornali, di una petizione, chiedente per gli ebrei di Russia eguaglianza di diritti civili con tutti gli altri sudditi dell'impero.

Questa petizione porta già le firme di vari letterati di Russia, specialmente del romanziere conte Luigi Tolstoi.

ITALIA

Canicatti (Sicilia) — *Revolverate fra ladri e carabinieri.* — L'altra notte a' cuni ladri, introdottisi nei condotti delle fogne, erano riusciti a penetrare nel negozio Cuva, dove sapevano esistere una discreta somma di denaro. Ma una guardia, a nome Napoli, li sorprese, e benchè non fosse armata che di sciabola li affrontò; i ladri si diedero alla fuga. Un carabiniere che per caso transitava tentò arrestarli, e quantunque i ladri gli esplodessero contro diversi colpi d'arma da fuoco, non si perdette d'animo e ne agguantò uno. La guardia intanto chiuse il disco dell'acquedotto impedendo così a due ladri di fuggire.

Stamane, fra le risate e gli applausi della folla, sbucava fuori dell'acquedotto un altro ladro, e precisamente quello che tirò contro il carabiniere Strada.

Genova — *Un marinaio in pericolo.* — Un marinaio della delegazione di Sestri, certo Cazzullo, recossi, sabato, a Genova sopra un battello per riscuotere la paga alla Capitaneria di porto.

Ieri l'altro mattina volle tornare a Sestri sul battello, ma il mare agitatissimo e il vento, fecero capovolgere l'imbarcazione, fuori del porto, a 500 metri dalla scogliera.

Il Cazzullo potè a stento, nuotando, raggiungere uno scoglio, dove, intirizzito dal freddo, cogli abiti inzuppati, tenevasi aggrappato.

Già stava per soccombere, quando accorsero in suo aiuto due marinai della polizia del porto, che, con loro pericolo, lo raccolsero nel loro battello e lo ricondussero a Genova.

Spezia — *Il petrolio forza motrice.* — Si sono fatte a Spezia le prove del petrolio come forza motrice.

Lo sperimento si fece con la torpediniera 104, la quale raggiunse, col nuovo combustibile, la velocità di 22 miglia all'ora.

Dicesi che il petrolio si adotterà per tutte le macchine delle torpediniere.

Torino — *Grosse vincite al lotto.* — Nella seconda settimana di novembre, a Torino, vi furono 23,000 biglietti vincitori, coi numeri 31, 5, 47, 2, 57, per l'importo di ottocento mila lire.

Nell'estrazione del 22 m. s., coi numeri popolarissimi 1, 69, 90, 22 e 17, che dicesi essere quelli della nascita del Principe ereditario, del reggimento cui venne preposto al comando, del grande consesso del Senato di cui è entrato a far parte, riuscirono vincitori oltre a 28,000 biglietti e le vincite ascesero a 2,800,000 lire.

Fra le altre vincite avute nel corrente anno una sola fu di oltre 100,000 lire, che un notaio di Torino si recò ad esigere con regolare procura per conto di un suo cliente.

Treviso — *Conseguenze dell'alcoolismo* — La sera del 1 dicembre dopo le 7 un vecchio operaio della Fonderia Veneta, certo Luigi Cattai, di 72 anni, tornando dal lavoro, in preda probabilmente ad un eccesso alcoolico — essendo dedito alle bevande spiritose — cadde dagli spalti delle mura di porta Cavour, in una sottoposta fossa ripiena d'acqua facendo un salto nel vuoto di circa 6 metri d'altezza.

Alle sue grida tre giovani caraggiosi — Luigi Benedetti, Ernesto Campel e Giuseppe Todesco — si calarono dalle mura e trassero in salvo il povero vecchio che stava per affogare: lo legarono alla corda e lo tirarono su donde era caduto.

Ma i loro sforzi furono vani che il Cattai nella caduta s'era rotto due costole e condotto all'Ospitale due ore dopo moriva.

ESTERO

America — *L'esecuzione colla elettricità* — Gli orrori d'una esecuzione coll'elettricità si rinnoveranno in breve a New-York. La corte suprema di Washington ha emanato un decreto in cui dichiara nuovamente che quel metodo di esecuzione è perfettamente legale. L'assassino giapponese Iugigo, pel quale i difensori aveano appunto sollevato la questione di illegalità dell'esecuzione colla elettricità morirà dunque della stessa morte del suo predecessore Kemmler.

Francia *Patriottismo cattolico* — Togliamo dell'*Univers*:

« Alla vigilia del giorno in cui si celebra solennemente a Loigny l'anniversario della battaglia del 2 dicembre 1870, veniamo a sapere che Mons. Baunard rettore dell'Università cattolica di Lilla, ha acquistato il campo sul quale cadde il generale de Sonis, e che si propone d'inalzarvi un modesto monumento nel luogo ove l'eroe di Loigny passò la sanguinosa e religiosa notte che è narrata nella sua storia.

« Questo nobile pensiero non può maravigliare coloro che conoscono la delicatezza di cuore del pio autore della vita del generale de Sonis. Tutti i cattolici gliene saranno profondamente riconoscenti. »

Germania — *Cura fatale con la linfa di Koch.* — E' morto un fabbricante, appartenente ai circoli più distinti della città. Trovandosi all'ultimo stadio e sapendo di essere irremissibilmente perduto, andò a Berlino e volle per forza essere iniettato colla linfa Koch.

In seguito alla reazione e relativamente alla febbre, troppo elevata per un organismo troppo indebolito, è morto nelle 24 ore.

L'esempio dovrebbe servire ad altri, i quali, non avendo più altre speranze, credono che il rimedio Koch, allo stato attuale, possa guarire i morti ambulanti.

Cose di casa e varietà

Per la stampa cattolica in Friuli

M. R. D. Francesco Jannis L. 5.

M. R. D. Giuseppe Costantini parr. di Reana L. 5.

Rev.mo Mons. Canonico Biagio Fedrigo L. 10.

Uniti nell'obbedienza, solidali in tutto

Per sopperire alle spese incontrate dai due confratelli sacerdoti trascinati alle Assise per aver adempiuto al loro dovere:

M. R. D. G. B. Cecchini vicario di Gradiscutta L. 2.

Atti della Deputazione Provinciale di Udine

Nella seduta della 24 novembre 1890 la Deputazione provinciale di Udine adottò le seguenti deliberazioni.

— Autorizzò l'anticipazione di sussidii a domicilio a vari maniaci poveri e tranquilli appartenenti a Comuni della Provincia di Udine.

— Accettò l'offerta della ditta Piton Giuseppe di Zoppola per l'acquisto di circa mc. venti di legname vecchio proveniente dai restauri eseguiti al ponte in legno sul Meduna presso Pordenone, al prezzo di L. 8 al metro cubo.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nell'ospedale, di una maniaca povera appartenente ad un comune della Provincia.

— Fece adesione ad una conferenza indetta fra i rappresentanti delle Provincie Venete, in Venezia, pel 3 dicembre corr. per discutere sulla condotta da tenersi in ordine a varie questioni interessanti l'amministrazione provinciale.

Autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

— Al Comune di Udine di L. 12000 in causa sussidio 1890 pel Collegio Uccellis.

— Al sig. Misani cav. Massimo presidente del r. Istituto tecnico di Udine, L. 21625 in causa assegno per l'acquisto del materiale scientifico nel 3. trimestre 1890.

— Al sig. Grassi Luigi di L. 325,— per pigione da 14 giugno a 13 dicembre 1890 della caserma pei rr. Carabinieri in Arta.

— Al sig. Barzan Simeone di L. 287,50 per pigione da 1. giugno a 30 novembre 1890 della caserma pei rr. Carabinieri di Claut.

— Alla Presidenza dell'Istituto centrale dei ciechi in Padova di L. 2800 a saldo rette dell'anno 1890 per quattro ciechi.

— A Barbetti Francesco di L. 150 per diarie di L. 5 da 1.o a 30 novembre a. c. quale sorvegliante ai lavori di costruzione del ponte sul Meduna.

— Alla Giunta di sorveglianza del manicomio S. Clemente in Venezia di Lire 6917,40 in causa acconto per dozzine di dementi nel sesto bimestre 1890.

— All'impresa Capellari Bortolo di Lire 3371,96 in causa primo acconto per forniture e lavori a manutenzione 1890 della strada maestra d'Italia da Udine a Casarsa.

— Alla ditta Fratelli Invitti di Milano L. 20000, in causa prima rata pei lavori di costruzione del ponte sul Meduna fra Colle e Sequals.

— Alla ditta G. Muzzati Magistris e C. di L. 209,10 per fornitura di carbone trifail da usarsi a riscaldamento dei locali d'ufficio.

— Alla Impresa Cappellari Bortolo di L. 2000 quale primo acconto per forniture e lavori di manutenzione 1890 della strada maestra d'Italia da Casarsa al Meschio.

Furono inoltre discussi e deliberati diversi altri affari d'interesse prov.le

Il Presidente
G. GROPPLERO

Il Segretario
G. DI CAPORIACCO

Nuovo senatore?

Nella lista dei nuovi senatori che verrà presentata al re per la firma, vediamo compreso anche il nome del Co: Antonino di Prampero.

Udinesi premiati all'Esposizione di Torino

La Giuria della quarta divisione assegnò una medaglia d'argento alla città di Udine pei disegni presentati d'una pianta della città, della necropoli, del nuovo macello, del progetto di riduzione del Liceo, di quello del nuovo Palazzo comunale.

Ed al pittore udinese Filipponi, venne decretata una menzione d'onore per vari oggetti di decorazione.

Dal Bollettino giudiziario

Castrone, sostituto procuratore del Re, attualmente in aspettiva, è richiamato in servizio e destinato al tribunale di Pordenone.

I giornali di Venezia

A causa dell'alta marea cresciuta straordinariamente, i giornali di Venezia giunsero ieri soltanto colla corsa delle 5 pom. L'acqua che ha invaso le contrade e ridotto in altrettanti laghi piazza S. Marco ed alcuni campi più bassi, e che inondò molti magazzini, botteghe ed officine ha pure allagato i locali delle macchine dei giornali di Venezia.

Trasloco di Professori

Il prof. Tommasi, che insegnava Scienze naturali nel nostro Istituto Tecnico già da parecchi anni, è partito lunedì per l'avia, dov'è chiamato ad insegnare la stessa materia in quell'Istituto Tecnico.

Venne a sostituirlo il prof. Ernesto Mariani, che insegnava nel R. Istituto Tecnico di Foggia.

« La Libertà Cattolica »

La *Libertà Cattolica* di Napoli è uscita in formato grande, a cinque colonne, e stampata con nitidi tipi nuovi.

Ha pubblicato un programma schiettamente cattolico, ed è onorata da una lettera e dalla benedizione del S. Padre.

Rallegramenti all'ottima consorella!

Ancora sul canto fermo

Permetta che anche il sottosegnato dica quattro parole relative al *canto-fermo* armonizzato.

Domando: qual'è il vero canto liturgico della Chiesa secondo il rito latino? Tutti devono rispondere; il canto fermo. Come si canta il canto-fermo? all'unisono. Nessuno ha mai veduto nei libri di canto liturgici segnata un'armonia. Quando va suonato l'organo? Quando il Cerimoniale e le rubriche lo permettono. Mi pare di essere sicuro, che nel Cerimoniale non si dica mai: « questo canto va accompagnato coll'Organo, » nel quale caso sarebbe stampato anche l'accompagnamento, come è stampato il canto. Dunque?...

E' vero che l'Haberl, dopo aver detto che è difficilissima l'esecuzione del canto accompagnato dall'organo, e che l'accompagnamento è un male necessario, ne suggerisce il rimedio: ma dico io, preghiamo il Signore che ci tenga lontano ogni male per non avere bisogno di rimedio.

E' verissimo che il Tomadini ha armonizzati i Salmi ed altre cose; e che per ciò? Vuol dire che questi canti armonizzati saranno musica sacra e che altro vorrebbe chiamarli, non più Canto liturgico, che è il canto all'unisono.

Due sole parole al dilettante di villa. Se v'è difetto di cantori di canto fermo nella nostra Archidiocesi, chi è la causa? Il Seminario no, chè lo ha sempre fatto insegnare, Dunque? Dica il clero; fatte le debite eccezioni, sono io la causa, perchè non ho voluto apprenderlo. Se lo avesse imparato, avrebbe potuto insegnarlo e farlo eseguire: sarebbe andato al di sopra dei pregiudizi popolari, e anch'esso lo avrebbe eseguito come è prescritto dalla liturgia senza tanti girigogoli nell'epistola, nel Vangelo ecc.

Aggiungo, che l'effetto del canto fermo è più dignitoso, più divoto del figurato, il quale eccita più la distrazione.

Basta così per ora.

Un povero vecchio prete.

Servizio militare

Secondo l'*Italia Militare* il ministro Bertolè ha intenzione di prolungare di soli due anni la durata dell'obbligo al servizio militare, sicchè si avrebbero nove classi dell'esercito permanente, cinque della milizia mobile, e sette della territoriale.

Operai d'artiglieria

Gli inscritti nella leva del 1870 aspiranti ad operai d'artiglieria saranno inviati alle fonderie, agli arsenali, alle fabbriche d'armi, ai polverifici, ai laboratori di precisione e pirotecnici, a seconda del mestiere esercitato.

Il ministero ha ordinato che si tenga conto anche degli operai impiegati telefonici.

Per i viticoltori

In seguito alla protesta da molti negozianti di vini di Genova, per la questione della gessatura, il ministero dell'Interno ha ordinato uno studio per stabilire il modo di mettere in compatibile accordo le esi-

genze della salute pubblica con quelle del commercio.

Direttissimo Genova-Venezia

Scrivono da Cremona al *Monitore delle Strade Ferrate* che quella Deputazione provinciale, per incarico avutone dal proprio Consiglio, ha presentato istanza al Ministero dei Lavori Pubblici affinchè venga istituito un treno diretto fra Genova e Venezia per Piacenza-Codogno-Cremona-Mantova-Monselice, da cui risentiranno notevole beneficio il commercio e le industrie di quel laborioso territorio e maggior utile ricaverebbero le Società ferroviarie.

Furto di tacchini

Di notte da una rimessa attigua all'abitazione di Gori Giovanni di Mortegliano, vennero rubati 9 tacchini valenti L. 40 a sospetta opera di M. G.

Ferimento

Marchutti Vittorio barbiere in via Aquileia con un colpo di chiave produceva una leggera ferita sopra l'orecchio sinistro a Pozzo Rodolfo facchino presso il caffè Corazza.

Arresto per ubbriachezza

Treo Andrea mediatore da Udine trovavasi disteso in via Ribis in tale stato di ubbriachezza che fu mestieri trasportarlo sopra un carretto a mano in camera di sicurezza.

Nuova linea telegrafica

In seguito ad accordi intervenuti fra l'Italia, l'Austria e la Germania, è stata testè attivata una nuova comunicazione telegrafica diretta tra Roma e Berlino, attraverso l'Austria e la Baviera.

Il servizio è fatto con apparecchi celeri e mediante filo di bronzo, talchè la trasmissione dei telegrammi tra Roma e Berlino può aver luogo colla maggiore rapidità e sicurezza, e ciò con gran vantaggio della corrispondenza tra l'Italia e la Germania.

Il mese di dicembre

Diamo le consuete predizioni di Mathieu de la Drôme per il mese di dicembre:

Dal 1 al 4 continuazione del periodo, cominciato il 26 novembre.

Freddo nell'ultimo quarto di luna che comincierà il 4 e finirà il 12. Ghiacci nel centro e al nord delle Alpi. Brezze sul Mediterraneo alla metà del periodo.

Altro periodo freddo ed egualmente rigoroso al novilunio, che comincierà il 12 e finirà il 18. Temperatura glaciale in tutta la regione delle Alpi.

Mediterraneo burrascoso verso il 14. Adriatico agitato.

Periodo grave al primo quarto di luna che comincierà il 18 e finirà il 26. Cattivo tempo generale in Europa e più specialmente nella regione occidentale dell'Europa.

Periodo alternativamente piovoso, ventoso e nevoso. Abbassamento della temperatura. *Venti freschi, variabilissimi*, sul Mediterraneo occidentale. Disastri marittimi da temersi su tutti i mari. Numerosi ancoraggi marittimi.

Bel tempo sul bacino mediterraneo.

Forti brezze al largo del mediterraneo.

Temperatura assai rigida dal I al 18; più clemente, ma assai umida, dal 18 al 31. Navigazione faticosa in quest'ultimo periodo.

Frequenti variazioni atmosferiche nella regione delle Alpi e in quella degli Appennini.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 48ª — *Grani*

Martedì v'erano 836 ett. di granturco 50 di sorgorosso. Tutto fu smerciato.

Giovedì. Causa la neve che cominciò a fioccare nelle prime ore del mercato, questo riuscì assai debole. Non si contarono che 287 ett. di granturco. Tutto fu venduto.

Sabato. Causa la pioggia continuata tutta la mattina, la piazza fu *quasi deserta*. Non si misurarono che 170 ett. di granturco la maggior parte dei rivenditori.

Foraggi e combustibili

Martedì un bel mercato, nulla giovedì e sabbato.

Mercato dei lanuti e dei suini

Nov. 24. V'erano approssimativamente: 12 castrati, 60 pecore, 70 arieti.

Andarono venduti: 7 castrati da macello da lire 1.05 a 1.10 al chil. a p. m.; 20 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 15 per macello da lire 0.90 a 0.95 al chil. a p. m.; 15 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 25 per macello a lire 0.95 a 1.00 al chil. a p. m.

700 suini d'allevamento, venduti 400 a prezzi di merito; 40 di macello, venduti 30 a lire 70, 75 e 80 al quintale del peso da quintali 0.95 a 1 1[2 ed oltre. *Molti forestieri*.

Nov. 25. V'erano approssimativamente: 28 pecore, 25 arieti.

Andarono venduti: 8 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 5 per macello da l. 0.90 a 0.95 al chil. a p. m.; 10 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 7 per macello a lire 0.95 a 1.00 al chil. a p. m.

Pochi compratori.

650 suini d'allevamento, venduti 200 a prezzi di merito; 50 di macello, venduti 25 a lire 70, 75 e 80 al quintale del peso da quintali 0.95 a 1 1[2 ed oltre.

CARNE DI MANZO

I. qualità, taglio	primo	al chil.	Lire	1.80
»	»	»	»	1.70
»	»	»	»	1.60
»	secondo	»	»	1.40
»	»	»	»	1.30
»	terzo	»	»	1.20
»	»	»	»	1.—
II. qualità, taglio	primo	»	»	1.60
»	»	»	»	1.50
»	secondo	»	»	1.40
»	»	»	»	1.30
»	terzo	»	»	1.20
»	»	»	»	1.10
»	»	»	»	1.—

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chil.	L. 1.20,	1.40	
« di dietro »	» 1.60,	1.80	2.00.

Diario Sacro

Venerdì 5 dicembre — s. Pier Crisologo.

Urgente appello
a tutti i fautori della stampa religiosa

Nel intendimento di concorrere ed eccitare, per quanto da noi dipende, altri a concorrere all'opera *eminentemente nobile e santa del rinovellamento* cristiano dell'educazione e dell'istruzione, raccomandiamo caldamente ai nostri lettori l'editore cav. L. Romano di Torino, che da circa 30 anni si è dedicato a questa nobile impresa, ha stampato molte opere di polso, sobbarcandosi a non lievi spese, ed ora per critiche circostanze, e miseria dei tempi, di crisi finanziaria che attraversiamo, si trova in penose angustie per far onore alla sua *Casa editrice*, pur avendo un grosso fondo di ottimi libri.

Sappiamo che nella necessità di far fronte ad alcuni impegni urgenti nel corrente dicembre e realizzare in sì breve tempo le somme necessarie, è venuto nella determinazione di accordare agli acquirenti *a mezzo dell'amministrazione del nostro giornale*, un ribasso del *40 per cento* circa sul prezzo di catalogo delle opere che ha di fondo nella libreria.

Noi lo raccomandiamo *pertanto* di cuore a tutti gli amanti della buona stampa e zelanti della causa della religione, nonchè ai cultori dei buoni studi: chi volesse acquistare qualche opera di edizione del cav. Romano, valendosi di questa opportunità, potrebbe avere in uno due vantaggi: da una parte farsi un merito e non piccolo, prestando mano a sostenere la stampa cattolica coll'aiutare un editore religioso; d'altra parte con gran risparmio di spesa arricchire la propria biblioteca di qualche opera utile e sicura.

Nella speranza che a questo appello risponderanno in modo speciale i M. R. Sacerdoti, verremo *pubblicando giorno per giorno* l'Estratto di Catalogo delle varie opere dell'Edit. Romano a prezzi ridottissimi, pregando caldamente tutti i buoni che avessero intenzione di darci qualche commissione, di volerlo far subito, non accordando detto ribasso del *40 per cento che soltanto per il corrente mese.*

Incaricata a ricevere commissioni da tutta la provincia, è esclusivamente l'Amministrazione del *Cittadino Italiano*, via della Posta 16, Udine. alla quale sola si devono dirigere le domande per ottenere il sudd. eccezionale ribasso.

Estratto di Catalogo

della Libreria internazionale cattolica e scientifica dell'Editore L. ROMANO — Cavaliere dell'ordine di S. Gregorio Magno.

40 per cento di ribasso

Hergenröther. Grand'Album dei Papi, contenente i 258 ritratti dei Sommi Pontefici da S. Pietro a Leone XIII, preceduti da una stupenda immagine di N. S. Gesù Cristo, con una breve biografia di ciascun Papa, di S. E. il Cardinale GIUSEPPE HERGENROTHER (testo francese e spagnuolo). — *Grosso volume in-foglio*, artisticamente e riccamente legato con ferri speciali a forma di *Album*, di cent. 43 per 28 circa, peso circa *6 chilogr.* con busta. — Prezzo L. 75, *per sole L. 40*, porto a carico dei committenti, e *L. 45 franco di porto* per tutta Italia.

L'opera considerata nel suo merito intrinseco ed artistico, non sarebbe troppo costosa a Lire 150 la copia, compresa la splendida legatura.... Noi raccomandiamo caldamente quest'opera, la quale formerà un prezioso ornamento nelle librerie dei nostri Seminari, Collegi e terrà il suo posto tra le belle pubblicazioni nelle sale dei Vescovi ed altri dignitari. *(Unità Cattolica).*

I Tesori della Bibbia - *Aurifodina Storico-Biblica* — Opera onorata dell'alto gradimento di S. S. Papa Leone XIII e di S. E. il Cardinale Gaetano Alimonda Arciv. di *Torino*. — *6 volumi in-8 di compl.*, pag. 1978.

Prezzo L. 20, *per sole L. 12* franco.

Approvazione Arcivescovile:

L'Opera dell'erudito Canonico G. G. intitolata *Aurifodina Storico-Biblica* che in bella edizione presenta al clero l'editore cattolico LORENZO ROMANO, merita di essere da Noi raccomandata per copia e buona disposizione di sacra dottrina, d'onde i predicatori, massime incipienti, possono attingere, con molta facilità, materia abbondante per annunziare con sodezza e con frutto la divina parola;

✝ GAETANO, *Card. Arciv.*

Istruzioni Catechistiche di Mons. PIETRO Prof. TARINO, Dottore in Teologia, Filosofia e metodo, Can. Prev. della Cattedrale di Biella e Cameriere segreto di Sua Santità. — 4 vol. in-8 di circa 450 pag. cad. L. 16, *per sole L. 10.*

Onorata quest'opera da una lettera di S. S. Papa LEONE XIII, diretta all'Autore; l'autorevole periodico la *Civiltà Cattolica* la classificò fra le migliori nel suo genere e la stampa cattolica fu unanime a confermare il giudizio.

Dello stesso Autore:

Spiegazione dei Vangeli delle Domeniche. — Due bei vol. in-8, di compl. pag. 787. L. 6, *per sole L. 4.*

Tesoro dei Predicatori e di ogni fedele ossia *Dizionario* esponente in un modo pratico e metodico le verità, le virtù ed i doveri del cattolicismo: 1 colle lezioni delle S. Scritture e dei S. Padri; 2 colle massime e non più di cinquemila esempi e fatti autentici dei Santi; 3 coll'esperienza e col ragionamento appoggiato sull'autorità della Chiesa. — 12 volumi in-8 di pag. 3890 compl.

Prezzo L. 36, *per sole L. 25* franco.

ULTIME NOTIZIE

Arresto di tre dei cinque evasi dal reclusorio di Monte Mario

Ieri si arrestarono tre dei galeotti evasi dal reclusorio di Monte Mario. Sono i tre piemontesi. Gli altri due sperasi di arrestare stanotte.

E' da notarsi che ieri dal Ministero dell'interno era partita una circolare alle varie Prefetture del Regno promettendo *un premio di mille lire a chi avrebbe facilitato* l'arresto degli evasi.

Cristiani perseguitati in Turchia

Vi è grande emozione in seguito alla notizia che la Sublime Porta raddoppia il rigore riguardo i cristiani.

Dicesi che una ventina di persone carcerate a Giannina ed a Prevesa siano scomparse e si crede che siano state trasportate in Africa.

La chiusura dell'Esposizione d'architettura

Oggi ebbe luogo la solennità di chiusura ufficiale dell'Esposizione d'architettura. Vi intervennero il Duca di Genova, il ministro Boselli, il prefetto, il sindaco, le autorità e molte notabilità scientifiche ed artistiche. Dopo un applaudito discorso del presidente si sono proclamati i premiati. Quindi Boselli si dichiarò soddisfatto della riuscita della prima Esposizione passandone in rivista ed encomiandone il concetto e l'ordinamento. — Soggiunse che era convinto che l'Esposizione segnerà un punto luminoso sulla via del progresso dell'architettura italiana e ringraziò i promotori del Comitato ordinatore e gli espositori, dichiarandoli benemeriti degli studi architettonici pei quali già tanto rifulse il nome italiano.

Si augurò che il nobile esempio di Torino sia praticamente raccolto nelle successive esposizioni continuando l'iniziativa privata.

La grazia del capitano Bacchi

Scrivono da Milano che re Umberto di *motu proprio* con un telegramma giunto al comando del corpo d'armata, ha concesso la grazia al capitano Bacchi aiutante in 1ª a quel comando dei carabinieri.

Il Bacchi, come i lettori sanno fu condannato in seguito alla fuga del tenente Livraghi.

La cura della tubercolosi

Le iniezioni della linfa Koch fatte ieri l'altro sopra due ammalati di tubercolosi polmonari sono rimaste fino ad ora inefficaci.

Ieri si fecero delle nuove iniezioni. Alla donna Mastriani malata di *lupus* si inoculò ieri un'altro centigrammo di liquido. Alle ore cinque cominciò la solita reazione accompagnata da tosse secca insistente che fino ad ora non si era *mai* manifestata.

Alla ragazza Buselli l'iniezione di ieri l'altro produsse una fortissima reazione con dolori alla gola, e nei punti infettati.

Ieri le furono inoculati altri due milligrammi di liquido. La località affetta comincia a migliorare. E' scomparso l'arrossamento ed il gonfiore alla faccia.

Ieri alla clinica medica furono ricoverate altre tre malate due delle quali di tubercolosi polmonare, ed una di lupus. Alle due prime fu ieri stesso inoculato un milligrammo di liquido.

Per la seduta reale

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri sera annunzia che la seduta reale di inaugurazione del Parlamento si farà il 10 dicembre alle ore 11.

I senatori e i deputati avranno diritto al biglietto d'ingresso.

Intanto la richiesta di biglietti è maggiore dell'abituale trattandosi che molti domandano di assistere alla seduta perchè vi sarà il giuramento del Principe Vittorio e del Duca d'Aosta.

Falsario sorpreso in flagrante a Ravenna

Alcuni agenti di *P. S.* sorpresero Giuseppe Babini, pregiudicato, mentre falsificava monete di una lira e mezza lira. Sequestraronsi monete in perfetta esecuzione il crogiuolo e i torchi.

Il freddo a Parigi

L'Accademia di Bologna ha trovato, nel suo apostolato per l'*unificazione della misura del tempo*, un ottimo ausiliario. L'altra notte il freddo è stato a Parigi così intenso, che tutti gli orologi pneumatici hanno cessato di funzionare alle due e venti minuti del mattino, con un accordo veramente commovente.

Fiumi in piena

Scrivono da Treviso 3:

Il Monticano ha rotto. Stamane l'idrometro a Fontanelle segnava m. 2.25 e a Oderzo m. 1.70 sopra zero. Cresce ad ogni ora cent. 10.

Verificaronsi piccole rotte all'argine vecchio di sinistra sotto il ponte di *Lutrano di fronte Graziani*, e i terreni per 20 metri circa sono allagati. Le condizioni sono tali da impossibilitare subito la chiusura.

Sono sui luoghi ingegneri ed aiutanti che danno prove di vigilante attività.

Anche il Piave stamane alle 9 era in guardia con scarsa decrescita.

E così il Livenza all'idrometro di Motta segnava 0.40 sottoguardia con tendenza a crescere. Il tempo mantiensi sciroccale e piovoso.

TELEGRAMMI

Pernambuco 3 — Sarebbero scoppiati gravi dissensi fra i membri del governo al Brasile. — Si attende da un giorno all'altro che parecchi di essi si dimettano. I telegrammi vengono sottoposti a rigorosa censura.

Londra 3 — Lo *Standard* ha da Sofia: Il Governo bulgaro dirigerà alle potenze una circolare proponente di *modificare* le capitolazioni. Il Governo si lagna di essere disarmato riguardo agli esteri e specialmente in caso di fallimento.

Berna 3 — In una foresta presso Berna gli operai trovarono il corpo di una giovane contadina sventrata e mutilata col sistema di Jack.

Santiago 3 — La situazione politica al Chilì è eccessivamente tesa. Parlasi dell'alternativa o della caduta del ministro o d'un colpo di stato.

Antonio Vittori gerente, responsabile.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16 — Udine.

na chioma folta e fluente è [..] la barba ed i capelli aggiungono all'uomo degna corona della bellezza [..] mo aspetto di bellezza, di forza e disenno.

L'Acqua di chinina di A. Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, 1.25, od in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C.i di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti, il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoprarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — Costa L. 4.— la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.i** *Via Torino, 12,* **Milano.** *In* **Venezia** *presso l'Agenzia* **Longega,** *S. Salvatore, 4825*; da tutti i parrucchieri, profumiere farmacisti, ed **Udine** presso i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO armacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

DONNE ITALIANE

Favorite l'industria Nazionale

RIFIUTATE gli Amidi ESTERI

Provate e Giudicate il

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

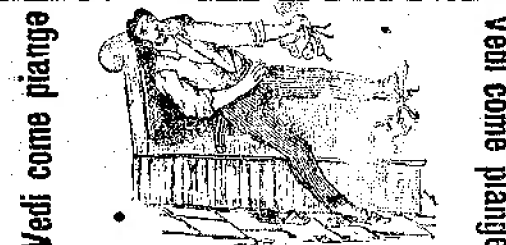
Nessuno può usare del nome di Amido [B]orace. La ditta A. *Banfi agirà a termine di legge contro tut[ti]* quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il sempli[ce] nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di [q]ualunque forma. — *Guardarsi dalle dannose imitazioni e domandare sempre la marca GALLO.*

IMPORTANTE. — *Il Borace vi è incorporato con altre sostanze* in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI *di Milano*

Vendesi da tutti i principali Droghiere e Negozianti in coloniali. *Provate e dimandate ai Drogheri la Cipria profumata* BANFI igienica rinfrescante, garantita pura, L. 1,00 il pacco grande, L. 0,80 il piccolo.

Vedi come piange

Vedi come piange

E con ragion piange quello sventurato che affetto da Ernia di l'uso da qualche impostore è costretto a portare un Cinto erniario mal costruito che gli logora l'esistenza o lo condanna inevitabilmente alla tomba. Non così gli succederebbe se facesse uso del miracoloso **cinto d'invenzione del prof. Lodovico Ghilardi**, il quale ha avuto il plauso universale e venne brevettato con decreto ministeriale 8 settembre 1888.

Il sistema è sicuro e di facile applicazione tanto che anche un bambino può metterselo. La mobilità della testa di codesto **cinto regolator[e]** costruito a molla, permette di alzarsi od abbassarsi a destra [e] a sinistra e può fissarsi nel modo più coveniente. Così non può dirsi dei Cinti erniari fin'oggi conosciuti.

Nessun cinto quando non è munito dei registri del **prof. Lodovico Ghilardi** non è curativo-nè preservativo, ma un gingillo per corbellare gli inesperti. — Se dunque l'infermo aspetta guarigione o sollievo da altri Cinti, esso può morirsene in pace. Chi vuole maggiori schiarimenti per l'indispensabile CINTO REGOLATORE, mandi lettera con francobollo di risposta al **prof. Lodovico Ghilardi**; il quale nel suo gabinetto fabbrica ed applica denti e dentiere artificiali sistema americano senza uncini nè legature metalliche, e nel più breve tempo possibile.

N. B. **Il cinto Ghilardi** non può essere da chicchesia imitato perchè messo sotto la guarentiggia delle leggi che assicurano la proprietà d'invenzione

Prof. LODOVICO GHILARDI
Chirurgo-Dentista — Via Lungarini, N. 8 — PALERMO

SCOLORINA

Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istant su qualunque carta o tessuto bianco le macchie d'inchiostro e colore. Indispensabile per poter correggere qualunque errore di scritturazione senza punto alterare il colore o lo spessore della carta.

Il flacone Lire **1,20**

Vendesi all'Ufficio Annunzi de CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16 — Udine.

In Nimis, presso il chimico-farmacista LUIGI DAL NEGRO.

RIMEDIO CONTRO LA TISI

con l'uso della Pozione Antisettica preparata dal dottor Bandiera di Palermo

La *pozione antisettica* del Dottor Bandiera è il rimedio più possente per combattere la *tubercolosi*, le *bronchiti*, i *catarri polmonari* acuti e cronici, e le *affezioni della laringe* e della *trachea*.

Detta *pozione*, dotata di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di *Koch* non solo, ma possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito.

La tosse, la febbre, l'espettorazione, i sudori notturni e gli altri sintomi della consunzione polmonare, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'*antisettica*.

Inoltre tale specifico è utilissimo *emostatico* in qualsiasi *emorragia* interna od esterna, e specialmente per l'*emottisi* e la *metrorragia*, le quali reali malattie, abbandonate a sè stesse, producono la tisi e poi la morte!...

CERTIFICATO

Io qui sottoscritto dichiaro che la *pozione antisettica*, preparata dall'illustre Prof. *Bandiera* di Palermo, ogni volta da me usata nei numerosi casi di *tisi*, non mancò di produrre i più salutari e solleciti effetti negli ammalati. Gli è perciò che io non cesserò di far plauso a quel valente dottore, designando la più larga parte del mio retaggio pratico alla efficacia della sua *pozione*.

Dottor D. MARINI.

Prezzo d'ogni bottiglia, con istruzione, L. 6.

Unico deposito in PALERMO, presso il dott. GIUSEPPE BANDIERA, Via Orologio all'Olivella, N. 44, p. p. Ivi dovranno dirigersi le richieste accompagnate da vaglia postale.

Unire il francobollo per la risposta. Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

(BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA)

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

UNICO SUCCESSORE

del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in **NAPOLI,** N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria). In Udine, dal sig. Giacomo Comessatti a S. Lucia.

La Casa di Firenze è soppressa.

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo avanti le competenti autorità (piuttostochè ricorrere alla quarta pagina dei giornali) *Enrico Pietro Giovanni Pagliano*, e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco coll'altro preparato sotto il nome *Alberto Pagliano fu Giuseppe*, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto *Prof. Girolamo*, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga quindi per massima: Che ogni altro *avviso o richiamo relativo a questa specialità* che venga inserito su questo od su altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano

Volete la salute???

FELICE BISLERI
MILANO

Bibita all'acqua, seltz, soda

Gentilissimo Sig. BISLERI,

Ho esperimentato largamente il suo elisir Ferro-China, e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloroanemie, quando non esistano cause malvagie, o anatomiche irresolubili. » L'ho trovato soprattutto molto utile nelle clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi dalla infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco, rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Profess. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Bevete FERRO-CHINA-BISLERI

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermout

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

Si regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dai **Fratelli Zempt**, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli 5. — Napoli. *Prezzo in provincia L. 6.*

AVVISO ALLE SIGNORE

Depelatorio Zempt Frères

Con questo preparato si tolgono i peli e lanuggine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicurissimo effetto. *Prezzo in provincia L. 3.*

Si vende in **Udine**: Fr. MINISINI Fondo Mercatovecchio — LANGE e DEL NEGRO parrucchieri. — BOSERO AUGUSTO farmacista.

LUSTRALINE

Lucido liquido che comunica a qualsiasi cuoio un magnifico brillante. Impareggiabile per lucidare calzature senza adoperare le spazzole. Si usa pure con gran successo per dare un bel lucido alle cinture, fodere nere delle sciabole, visiere dei Kepi, zaini, sacchi da viaggio, finimenti dei cavalli ecc.

La bottiglia con relativa spugna L. **1,50**

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16 — Udine.

VETRO SOLUBILE

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie e ogni genere consimile. L'oggetto aggiustato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon cent. **80**

Dirigersi all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 — Udine.

In Nimis, al chimico-farmacista *Luigi Dal Negro.*

Polvere enantica

composta dei sali d'uva e di erbe fragranti per preparare con tutta facilità un buon VINO ROSSO di famiglia, economico e garantito igienico. — Dose per 100 litri L. 4; per 50 litri 2,20.

Unico deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16 Udine.

Wein pulver

(o Champagne artificiale). Preparazione speciale colla quale si tiene un buon vino bianco e spumante, tonico e digestivo che zampilla come il vino Champagne. Stante le sue incontestabili proprietà igieniche e nello stesso tempo anche economiche (un litro di questo vino non costando che pochi centesimi) molte famiglie lo adottarono per il loro consumo giornaliero. *Bibita migliore della birra e delle gazzose.* — Dose per 50 litri L. 1,70; per 100 L. 3.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16 — Udine.

Estratto di Tamarindo

CONCENTRATO A VAPORE

Migliore preparazione contro le infiammazioni del ventricolo, degli intestini, e nelle diarree. E' pure eccellente dissetante facilmente digeribile.

Preparasi nella Farmacia *Frato*, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano.*

INCHIOSTRO

per marcare la lingeria

preparato chimico premiato all'Esposizione di Vienna 1873. — Il modo di servirsene è facilissimo. Il pezzo che si marca sia inumidito, appena scritto vi si passi sopra un ferro ben caldo.

Il flacone cent. **60**.

Si vende in Udine all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16. In Nimis presso il chimico-farmac. LUIGI DAL NEGRO.

Polvere dentrificia

Eccellente antiscorbutico, deterge i denti senza alterare lo smalto, li imbianchisce, da robustezza alle *gengive, toglie* il cattivo alito ecc.

Prezzo della scatola L. 0,80 e L. 1.

Deposito presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 — Udine.

In Nimis, al chimico-farmacista *Luigi Dal Negro.*

GELONI

prontissimo infallibile rimedio

La *Saponina Pucci*, specifico per i geloni premiato con medaglia d'oro, è un prontissimo infallibile rimedio per guarire i geloni.

Si raccomanda di usarlo per tempo cioè nei primi stadi della malattia e dei primi freddi.

Ogni bottig. con istruzione L. **1,50.**

Deposito presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 — Udine.

In Nimis presso il chimico-farmacista *Luigi Dal Negro.*

Sapone smacchiatore
a cent. **25** il pezzo
Unico deposito presso l'Ufficio Annunzi del Giornale

Libreria FASSICOMO in Genova

Ultime Pubblicazioni

I Misteri della Frammassoneria

magnifico volume in-8.o gr. illustrato di 111 grandi figure storiche, per l'Italia L. 11,50 e legato 14,50 — Per l'Unione Postale 12,50 e 16,00.

Gli Ammiratori della Luna
all'Oriente di Marsiglia
in 12.o con 15 grandi figure — L. 2,50; e per l'Unione L. 2,80

Queste due opere, ed in modo specialissimo la prima, seria e popolare insieme, bastano a dare la ragione dei mali dei quali è fatta teatro l'Italia; bastano a convincerla del partito a prendere per liberarsi.

La libreria manda i suoi elenchi disponibili a richiest.

Essa forma un EMPORIO CATTOLICO sia di libri italiani francesi, latini, di pietà, di ascetica, di bibliografia, di filosofia, di AMENA LETTURA ecc. ecc. — Sia di OGGETTI RELIGIOSI d'ogni sorta: immagini, Oleografie Stampe, Abitini, Augurii, Acquasantini, Croci, Crocifissi, Medaglie, Quadretti, Quadri, Rilievi, Rosari, Statuette, Cornici, Portaritratti, LIBRI da MESSA in LUSSO e semplici ecc. ecc.

Tipografia Patronato — Udine